

Firenze, 27 novembre 2020

A tutte le Aziende della Filiera vino Chianti
docg

Dir-MAB/fr

Prot. 925/20 A/1 – Circolare n. 69/20

IMPORTANTE - URGENTE

Oggetto: DECRETO MIPAAF 9341040 del 26/11/2020 Stoccaggio privato vini di qualità – misure attuative dell'articolo 223 del D.L. 19 maggio 2020, n.34, modificato dall'art. 58 – quater del D.L: 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126 - comunicazioni.

Con Decreto n. 9341040, del 26 novembre 2020, a firma del Ministro dell'Agricoltura Teresa Bellanova, sono state diramante le istruzioni operative per accedere alla misura dello **“STOCCAGGIO PRIVATO PER VINI DOP e IGP”**, prevista dall'articolo 223 del D.L. 19 maggio 2020, n.34, modificato dall'art. 58 – quater del D.L: 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126.

La misura gode di una disponibilità finanziaria di soli 9,54 milioni di euro, derivanti dalle economie registrate, su altre misure, destinate a supporto del settore vitivinicolo, quali la diminuzione volontaria delle rese produttive per uve DOP e IGP, che ha registrato, in generale, un notevole insuccesso, con avanzo di ben circa 60 milioni di euro, rispetto ai 100 milioni messi a budget dal governo. Dei residui 60 milioni di euro, 9,54 sono stati dirottati sulla misura dello stoccaggio dei vini DOP e IGP, ed i restanti fondi, che dovevano essere spesi entro la fine dell'anno 2020, per interventi specifici, nell'ambito del comparto vitivinicolo, sono invece serviti ad abbuonare i contributi previdenziali INPS relativi al primo semestre 2020, per tutte le aziende agricole datrici di lavoro, non solo del comparto vitivinicolo.

Con 9,54 milioni di euro, si può stimare uno stoccaggio per sei mesi di circa 1 milione di ettolitri, che rapportati ai 35 milioni di ettolitri di vini DOP e IGP, giacenti alla data del 31 luglio 2020, rappresentano ben poca cosa.

Nell'ambito della Conferenza Stato-regioni del 23 novembre c.m., si è trovato l'accordo su queste modalità operative della misura dello stoccaggio privato dei vini DOP e IGP, contenute nel citato Decreto a firma del Ministro:

- a) **vini che possono essere oggetto di stoccaggio: vini DOP e/o IGP detenuti alla data del 31/07/2020**
(quindi non i prodotti ottenuti nella vendemmia 2020) presso gli stabilimenti dei produttori, o in altri stabilimenti, in nome e per conto del produttore, come risultanti dalla dichiarazione di giacenza e riportati nel registro telematico a tale data;

- b) **quantitativo vini da porre in stoccaggio:** da un **minimo di 100** ad un **massimo di 4.000 ettolitri**;
- c) **importo dell'aiuto per i vini DOP:** è fissato in 0,060 euro/ettolitro/giorno (ad esempio: se ad un'azienda venisse approvato uno stoccaggio di 1.000 ettolitri, per 6 mesi di vino DOCG o DOC, verrebbe riconosciuto un aiuto pari a 10.800,00= euro);
- d) **importo dell'aiuto per i vini IGP:** è fissato in 0,040 euro/ettolitro/giorno. (ad esempio: se ad un'azienda venisse approvato uno stoccaggio di 1.000 ettolitri, per 6 mesi di vino IGP, verrebbe riconosciuto un aiuto pari a 7.200,00= euro);
- e) **presentazione della domanda:** la domanda on line, va presentata sul portale del SIAN secondo i termini fissati nella corrispondente Circolare di prossima emanazione da parte di AGEA. **LE DOMANDE RICEVIBILI PER NON PIÙ DI CINQUE GIORNI CONSECUTIVI, dovranno contenere: generalità del richiedente, indicazione dello stabilimento in cui si trova il vino oggetto dello stoccaggio (DOCG, DOC e IGT o vino atto a divenire) e, quantitativi di vino, divisi per ciascuna tipologia, per cui si richiede lo stoccaggio.**

Successivamente al termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto allo stoccaggio privato, AGEA pubblicherà sul proprio sito istituzionale, l'elenco delle domande ammissibili ed il relativo contributo, calcolato sulla base delle risorse disponibili. ***Infatti, qualora le richieste economiche superassero il budget disponibile di 9,54 milioni di euro, il quantitativo di vino ammesso allo stoccaggio verrebbe ridotto proporzionalmente.***

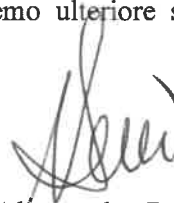
Nei 5 giorni successivi alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, i produttori ammessi devono completare la domanda iniziale fornendo ad AGEA:

- ***indicazione dei vasi vinari in cui i vari quantitativi sono detenuti;***
- ***per ogni tipologia di vino tutte le informazioni necessarie all'identificazione del prodotto oggetto di stoccaggio e in caso di vino certificato il numero della certificazione di idoneità e la relativa data;***
- ***eventuale indicazione di richiesta di pagamento anticipato. Nel qual caso deve essere presentata ad AGEA, a partire dal primo gennaio 2021, una polizza fidejussoria pari al 110% dell'aiuto richiesto. Diversamente, l'aiuto verrà erogato al termine del periodo di stoccaggio, che decorre dalla data del perfezionamento finale della domanda.***

Con successivo decreto, da emettersi entro 60 giorni dal 26/11/2020, saranno determinati gli Organismi di controllo e le modalità di esecuzione delle relative verifiche, da effettuarsi sulla base degli elenchi dei beneficiari dell'aiuto. I controlli verteranno sui quantitativi e tipologie di vino oggetto di stoccaggio, dei relativi vasi vinari ed ogni altro elemento utile ai fini del controllo.

Sono ammessi scostamenti, in fase di controllo, nella misura massima del 5% rispetto a quanto dichiarato in domanda e quanto accertato. Scostamenti superiori al 5% comportano il mancato pagamento dell'aiuto.

Nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento, augurando che AGEA dirami con urgenza la circolare con cui da avvio alla presentazione delle domande di aiuto, di cui daremo ulteriore specifica notizia, con l'occasione si porgono i migliori saluti.



Marco Alessandro Bani
Direttore

Allegati n.1: decreto del Ministro del MIPAAF n. 9341040 del 26/11/2020.